

CRISI: ESPERTO, IN FUTURO SEMPRE PIU' UOMINI DEPRESSI

1 Marzo 2011

LONDRA - In futuro saranno sempre di più gli uomini a soffrire di depressione, fino ad arrivare a tassi paragonabili a quelli femminili.

Lo afferma un editoriale sul British Journal of Psychiatry, secondo cui la colpa sarà della crisi, che colpisce di più i lavori tradizionalmente fatti dagli uomini, insieme alla sempre maggior attitudine dei maschi a esternare i propri sentimenti.

“Le donne hanno una probabilità doppia rispetto agli uomini di sviluppare depressione grave - ha scritto Boadie Dunlop della Emory University School of Medicine di Atlanta, in Georgia - ma noi crediamo che nei prossimi decenni ci saranno dei grossi cambiamenti da questo punto di vista”.

L'articolo individua due cause principali per la maggior depressione maschile: “Una è che la società sta incoraggiando sempre di più gli uomini a discutere dei propri sentimenti - ha spiegato l'esperto - e non a nasconderli come si faceva prima”.

Alla base del cambiamento, però, ci sono soprattutto motivazioni economiche: “In questa epoca storica c'è un profondo cambiamento della struttura economica - ha continuato l'articolo - che fa sì che i lavori nel settore manifatturiero, tradizionalmente fatti dai maschi, siano delocalizzati in altri paesi, o vengano superati dagli avanzamenti delle tecnologie”.

“Nel futuro - aggiunge Dunlop - saranno sempre di più le famiglie in cui è la donna ad avere lo stipendio più alto, e questo potrebbe mettere in discussione il ruolo di 'protettore' tipico del maschio”.